

**All. OB1/4/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista**  
**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016**  
**DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO**  
*(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)*  
**COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti**

*(migliara di euro)*

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016			
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
SPESA CORRENTI (Impegni)			
	(a)	(b)	(c)
		Media	(d) = (b+c)/2
MEDIA delle spese correnti (2009-2011) <sup>a)</sup>			0
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) <sup>b)</sup>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	15,07%	15,07%	15,62%
	(e)	(f)	(g)
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media <sup>c)</sup> (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	0	0	0
	(h) = (d)* <sup>a)</sup> (e)	(i) = (d)* <sup>a)</sup> (f)	(j) = (d)* <sup>a)</sup> (g)
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 76/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	(k)	(l)	(m)
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	0	0	0
	(n) = (h)-(k)	(o) = (i)-(l)	(p) = (j)-(m)
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE <sup>c)</sup> (comma 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)			
	Anno 2014		
	(q)		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUDIA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) <sup>c)</sup>			
	Anno 2014		
	(r)		

ALL. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2014-2016

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<b>FASE "CL SALVAG"</b>				
SALDO OBIETTIVO TRIENNIO		0 (g)-(f)	0 (p)-(o)	0 (t)-(p)
<b>FASE 4-A</b>				
PATTO REGIONALE "Verticale" <sup>51</sup>		Anno 2014		
Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)		(v)		
PATTO REGIONALE "Verticale Incensurato" <sup>52</sup>		Anno 2014		
Variazione obiettivo ai sensi del comma 172 e seqq. dell'art. 1 della legge n. 228/2012		(w)		
PATTO REGIONALE "Orizzontale" <sup>53</sup>		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)		(x)	(y)	(z)
<b>FASE 4-B</b>				
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" <sup>54</sup>		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Variazione obiettivo ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012		(aa)	(ab)	(ac)
PATTO NAZIONALE "Verticale" <sup>55</sup>		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Variazione obiettivo ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)		(ad)		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
		0 (af)=(g)+(v)+(w)+(x)-(aa)+(ad)	0 (af)=(g)+(v)+(w)+(x)-(aa)+(ad)	0 (ag)=(u)+(z)+(ac)
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO dell'art. 1 della legge n. 220/2010		Anno 2014		
		(ah)		

**ALL. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista**

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016**

**DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO**

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 238 e Legge 27 dicembre 2013, n. 147)

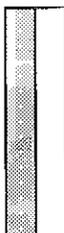
**COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti**

(migliaia di euro)

		Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016		
525	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER CISTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI <sup>(6)</sup> (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)			
		(ca)		
	<b>SALDO OBIETTIVO FINALE</b>	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
		0	0	0
		(aj)-(ak)-(al)+(ai)	(ak)-(aj)	(al)-(ag)

**Legenda**

Cella valorizzata con i dati acquisiti da altri prospetti o dalla normativa (non modificabile dall'utente)



**Note**

- <sup>(1)</sup> Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- <sup>(2)</sup> Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- <sup>(3)</sup> Con decreto n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato ridotto del 52,80%.
- <sup>(4)</sup> Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa vigente.
- <sup>(5)</sup> Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- <sup>(6)</sup> Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+", se quota ceduta e segno "-", se quota acquisita).
- <sup>(7)</sup> Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+", se quota ceduta e segno "-", se quota acquisita).
- <sup>(8)</sup> Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- <sup>(9)</sup> Come inserito dall'articolo 1, comma 53.4, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+", se ente associato NON capofila e segno "-", se ente capofila).

## PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014

(Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, Sardegna n. 7/2014)

L.R.

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

## MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014

(migliaia di euro)

## SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI		a tutto il ... semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti
<i>a detrarre:</i>		
E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti
E7	Entrate provenienti dall'ISTAT concesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti
E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti
E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti
E10	Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015, (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti
E10 bis	Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014)	Accertamenti
E10 ter	Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti

<b>a sommare:</b>		<b>E10 quater</b>	Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	
		<b>E11</b>	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) <sup>(1)</sup> - (rif. par. B.2.1) <i>a detrarre:</i>	Accertamenti	
		<b>S0</b>	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	
<b>Ecorr N</b>	<b>Totale entrate correnti nette</b> (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E10 bis-E10 ter+E10 quater+E11-S0)				Accertamenti
<b>E12</b>	<b>TOTALE TITOLO 4*</b>				Riscossioni <sup>(2)</sup>
<b>a detrarre:</b>		<b>E13</b>	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	
		<b>E14</b>	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	
		<b>E15</b>	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	
		<b>E16</b>	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	
		<b>E17</b>	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	
		<b>E18</b>	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	
		<b>E19</b>	Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.16)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	
		<b>E20</b>	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	
<b>Ecap N</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)</b>				Riscossioni <sup>(2)</sup>
<b>EF N</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE</b> (Ecorr N+ Ecap N)				

PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2014

(Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, Sardegna n. 7/2014 )

L.R.

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI

		a tutto il ... semestre
S1	TOTALE TITOLO 1*	Impegni
a detrarre:		
S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni
S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni
S6	Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'Interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni
S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni
S8	Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni
S9	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni
S10	Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni

<p><b>S10 bis</b>  Spese correnti commesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Milneò, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).</p>	Impegni	
<p><b>S10 ter</b>  Spese correnti commesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)</p>	Impegni	
<p><i>a sommare:</i> <b>S10 quater</b>  Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)</p>	Impegni	
<p><b>SCorr N</b></p>	Impegni	
<p><b>Totale spese correnti nette</b>  (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10 bis-S10 ter+S10 quater)</p>		

## PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014

(leggi n. 183/2011 e n. 147/2013; Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, Sardegna n. 7/2014)

L.R.

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

## MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014

(migliaia di euro)

## SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

## SPESA FINALI

		a tutto il ... semestre
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti <sup>(2)</sup>
<i>a detrarre:</i>		
S12	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
S13	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
S14	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
S15	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
S16	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
S17	Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
S18	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo devoluto), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
S19	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti <sup>(2)</sup>

	S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013 - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	
	S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	
	S25	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	
	S26	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	
	S27	Spese in conto capitale connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Pagamenti (2)	
	S28	Pagamenti connessi agli investimenti in opere oggetto di segnalazione entro il 15 giugno 2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	
	S29	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	
	S29 bis	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.	Pagamenti (2)	
a sommare:	S30	Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	
SCap N	<b>Totale spese in conto capitale nette</b> S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26-S27-S28-S29-S29bis+S30		(S11- Pagamenti (2)	
SF N	<b>SPESE FINALI NETTE</b> (SCor N+SCap N)			

## PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014

(Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014,

L.R.

Sardegna n. 7/2014 )

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

## MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			a tutto il ... semestre
SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)			
SFIN 14	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 )		
OB	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO <sup>(3)</sup> (SFIN 14-OB)		
DIFF			
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011	Pagamenti <sup>(2)</sup>	

<sup>(1)</sup> Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.<sup>(2)</sup> Gestione di competenza + gestione residui.<sup>(3)</sup> Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.<sup>(4)</sup> Alla luce di quanto disposto dal comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7, dell'art. 4 del decreto-legge n. 133/2014 si chiarisce quanto segue:  
- nella cella S16 del primo semestre 2014 sono indicati i pagamenti in conto capitale, in conto residui ed in conto competenza, effettuati nel primo semestre dell'anno 2014 nei limiti degli spazi ottenuti ai sensi del comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011. Conseguentemente, tale cella è valorizzabile solo nel primo semestre 2014. Si precisa che tali pagamenti, ovviamente, non devono essere oggetto di altre esclusioni specifiche previste già dalla norma e riportate nelle altre voci di esclusione del prospetto MONIT/2014.

- nella cella PagCap sono indicati gli ulteriori pagamenti in conto capitale (rispetto a quelli oggetto di esclusione indicati nella cella S16) effettuati nell'intero anno 2014 utilizzando i migliori spazi finanziari derivanti dalla esclusione di cui al citato comma 9-bis (come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma novellato) e riportata nella cella S16 del primo semestre 2014. Si precisa che tali ultimi pagamenti indicati in PagCap non costituiscono un'ulteriore esclusione dal saldo finanziario, ma devono essere indicati dagli enti solo al fine di verificare la corretta applicazione della norma.

Al fine di chiarire il corretto utilizzo della voce PagCap, si precisa che la finalità di quanto disposto dall'ultimo periodo del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7, dell'art. 4 del decreto-legge n. 133/2014, è che l'ente dimostri che i maggiori spazi derivanti dalla esclusione di cui al citato comma 9 bis e riportata alla voce S16 siano stati utilizzati esclusivamente per pagamenti in conto capitale e non per maggiori impegni di parte corrente.

Ne consegue che, per la corretta applicazione della norma, è necessario dimostrare di aver sostenuto nell'anno 2014 pagamenti in conto capitale, al netto di tutte le esclusioni previste dalla normativa vigente, almeno pari agli spazi di cui al comma 9-bis già utilizzati nel primo semestre 2014 (cella S16). Diversamente, il mancato utilizzo dei maggiori spazi rinvenienti dall'applicazione del comma 9-bis deve trovare evidenza in un saldo finanziario finale al 31/12/2014 superiore all'obiettivo programmatico per un importo pari ai maggiori spazi non utilizzati per spesa in conto capitale di cui al comma 9-bis.

In altre parole, la condizione di corretta applicazione della norma è che al 31/12/2014 il valore riportato nella cella SCapN sia maggiore o uguale al valore riportato nella cella S16 del primo semestre 2014, conseguentemente, il valore nella cella PagCap sarà uguale a quello inserito nella cella S16. (Esempi 1) e 2))

Diversamente, se al 31/12/2014 il valore nella cella SCapN risultasse inferiore al valore riportato nella cella S16 del primo semestre 2014, il valore nella cella PagCap deve essere pari al valore risultante nella cella SCapN. In particolare, se SCapN risultasse pari a zero, allora anche PagCap deve risultare pari a zero.

Nel caso in cui il valore presente nella cella SCapN risultasse inferiore al valore riportato nella cella S16, al fine di verificare la corretta applicazione della norma, e cioè verificare di non aver utilizzato i maggiori spazi rinvenienti dall'applicazione del comma 9-bis per maggiori impegni di parte corrente, il saldo finanziario finale al 31/12/2014 deve risultare superiore all'obiettivo programmatico per un importo pari ai maggiori spazi non utilizzati per spesa in conto capitale di cui al comma 9-bis e cioè pari alla differenza fra il valore riportato alla voce S16 e quello riportato alla voce PagCap. (Esempio 3 lett. a)).

A titolo esemplificativo, si rappresenta quanto segue:

**Esempio 1)**

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014, al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 130;

Pagamenti effettuati a valere sugli spazi liberati in conseguenza dell'applicazione del comma 9-bis: 100

Se l'ente nel primo semestre 2014 ha escluso 100 ai sensi del comma 9-bis, indicando quindi 100 anche nella cella S16 allora al 31/12/2014 indica 100 anche in PagCap

||

**Esempio 2)**

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014 al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 100;

Pagamenti effettuati a valere sugli spazi liberati in conseguenza dell'applicazione del comma 9-bis: 100

Se l'ente nel primo semestre 2014 ha escluso 100 ai sensi del comma 9-bis, indicando quindi 100 anche nella cella S16 allora al 31/12/2014 indica 100 anche in PagCap

**Esempio 3)**

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014, al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 80

Se l'ente ha compilato nel primo semestre 2014 S16: 100;

a) e al 31/12/2014 PagCap: 80. In tal caso la norma non appare correttamente applicata, a meno che al 31/12/2014 l'ente rilevi un saldo finanziario finale superiore all'obiettivo programmatico per un ammontare pari a 20.

b) e al 31/12/2014 PagCap: 100. In tal caso la norma non è correttamente applicata in quanto l'ente sta dichiarando di aver effettuato ulteriori pagamenti in conto capitale superiori a quelli realmente desunti dai dati riportati nel prospetto al netto delle esclusioni (SCapN).

Nell'esempio 3), quindi, il valore da inserire nel campo PagCap che indica la corretta applicazione della norma è 80 e pertanto l'ente, ai fini della corretta applicazione della norma, registra un saldo finanziario finale al 31/12/2014 superiore all'obiettivo programmatico per un ammontare pari a 20.